

# Ultim'ora del 1 Luglio 2008

## Carceri: la UIL lancia il “Lodo Penitenziari”

*“La situazione afferente il “sistema carcere” è tale da ingenerare , nella quasi totalità degli addetti ai lavori, forti preoccupazioni sulla tenuta del sistema, anche a breve termine. Il montante sovrappopolamento, lo stato fatiscente di molti istituti, le sempre più ridotte risorse economiche giustificano, legittimandole, tali preoccupazioni. In questo quadro d’insieme, per nulla tranquillizzante, cresce la demotivazione del personale di polizia penitenziaria che vive una vera e propria crisi identitaria e professionale.”*

Si apre così la lettera che Eugenio SARNO , Segretario Generale della UIL Penitenziari, ha inviato questa mattina, tra gli altri, al Ministro Alfano , ai Presidenti delle Commissioni Giustizia di Camera e Senato, al Presidente della Camera Fini e al Presidente del Senato Shifani. Lettera che accompagna un pacchetto di proposte e modifiche normative che lo stesso Segretario definisce *“... il lodo penitenziari”*.

La UIL PA Penitenziari e il COFUPP (Comitato Funzionari Polizia Penitenziaria) hanno redatto modifiche ai decreti legislativi 443 e 449 del 30 ottobre 1992 *“ ... Si è ritenuto poter suggerire opportune modifiche ai Decreti Legislativi n. 443 (Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria) e n. 449 ( Sanzioni disciplinari per la polizia penitenziaria) del 30 ottobre 1992. Modifiche- si legge nella lettera - che tengono conto dell’immissione in ruolo della nuova figura dei funzionari del Corpo e della necessità di adeguare le dinamiche per l’irrogazione delle sanzioni disciplinari.”*

Ma il vero piatto forte del pacchetto è la proposta di legge per nuova organizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che - spiega Sarno *“ ... preveda una struttura apicale e , quindi, la Direzione Generale del Corpo di polizia penitenziaria istituita nell’ambito del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria ...”*.

La serie di proposte si chiude con un disegno di legge per il riallineamento del trattamento economico e della progressione in carriera dei Funzionari della polizia penitenziaria agli omologhi della Polizia di Stato e del Corpo Forestale.

*“ Mi dispiace aver dovuto inviare questo pacchetto di proposte al Ministro via posta ordinaria. D’altro canto ci è stata negata la possibilità di farlo brevi manu – rivela SARNO – Capisco che in questi giorni Alfano è troppo impegnato per poterci ricevere e dedicarci la sua attenzione, che è comunque verso i 45.000 uomini e donne della polizia penitenziaria. In ogni caso non intendo fare polemiche, vorrei solo avere garanzie di una vera attenzione del Ministro al sistema penitenziario oramai prossimo al collasso. Questa è una delle ragioni per la quale dissentiamo motivatamente da quanti reclamano un cambio ai vertici del DAP. Il sistema non ha bisogno di uomini nuovi al comando. Piuttosto necessita di attenzione e sostegno da parte della politica. Purtroppo facciamo fatica ad intravedere sia l’attenzione che il sostegno ... “*

Le proposte della UIL PA Penitenziari e del COFUPP sono state già consegnate al Vice Presidente della Commissione Giustizia della Camera Federico Palomba (IDV) e domani saranno presentate anche ad una delegazione del Partito Democratico *“ Per domani alla Camera è previsto un incontro – informa il Segretario della UILPA Penitenziari – con Marco Minniti e Roberta Pinotti. Forse sarà presente anche Walter Veltroni. Avremo almeno la possibilità di spiegare le ragioni delle nostre proposte ...”*.

*Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.*

### **POL - Carceri, la Uil lancia il "lodo penitenziari"**

Roma, 1 lug (Velino) - "La situazione afferente il 'sistema carcere' è tale da ingenerare, nella quasi totalità degli addetti ai lavori, forti preoccupazioni sulla tenuta del sistema, anche a breve termine. Il montante sovrappopolamento, lo stato fatiscente di molti istituti, le sempre più ridotte risorse economiche giustificano, legittimandole, tali preoccupazioni. In questo quadro d'insieme, per nulla tranquillizzante, cresce la demotivazione del personale di polizia penitenziaria che vive una vera e propria crisi identitaria e professionale". Si apre così la lettera che Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Penitenziari, ha inviato questa mattina, tra gli altri, al ministro Alfano, ai presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, al presidente della Camera Fini e al presidente del Senato Schifani. Lettera che accompagna un pacchetto di proposte e modifiche normative che lo stesso segretario definisce "il lodo penitenziari". La Uil Pa Penitenziari e il Cofupp (Comitato Funzionari Polizia Penitenziaria) hanno redatto modifiche ai decreti legislativi 443 e 449 del 30 ottobre 1992. "Si è ritenuto poter suggerire opportune modifiche ai Decreti Legislativi n. 443 (Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria) e n. 449 (Sanzioni disciplinari per la polizia penitenziaria) del 30 ottobre 1992. Modifiche - si legge nella lettera - che tengono conto dell'immissione in ruolo della nuova figura dei funzionari del Corpo e della necessità di adeguare le dinamiche per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari".

Ma il vero piatto forte del pacchetto è la proposta di legge per nuova organizzazione del Corpo di Polizia Penitenziaria che - spiega Sarno "preveda una struttura apicale e, quindi, la Direzione Generale del Corpo di polizia penitenziaria istituita nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ...". La serie di proposte si chiude con un disegno di legge per il riallineamento del trattamento economico e della progressione in carriera dei Funzionari della polizia penitenziaria agli omologhi della Polizia di Stato e del Corpo Forestale. "Mi dispiace aver dovuto inviare questo pacchetto di proposte al ministro via posta ordinaria. D'altro canto ci è stata negata la possibilità di farlo brevi manu - rivela Sarno -. Capisco che in questi giorni Alfano è troppo impegnato per poterci ricevere e dedicarci la sua attenzione, che è comunque verso i 45.000 uomini e donne della polizia penitenziaria. In ogni caso non intendo fare polemiche, vorrei solo avere garanzie di una vera attenzione del ministro al sistema penitenziario oramai prossimo al collasso. Questa è una delle ragioni per la quale dissentiamo motivatamente da quanti reclamano un cambio ai vertici del Dap. Il sistema non ha bisogno di uomini nuovi al comando. Piuttosto necessita di attenzione e sostegno da parte della politica. Purtroppo facciamo fatica ad intravedere sia l'attenzione che il sostegno".

Le proposte della Uil Pa Penitenziari e del Cofupp sono state già consegnate al vicepresidente della commissione Giustizia della Camera Federico Palomba (Idv) e domani saranno presentate anche a una delegazione del Partito democratico "Per domani alla Camera è previsto un incontro - informa il segretario della Uil Pa Penitenziari - con Marco Minniti e Roberta Pinotti. Forse sarà presente anche Walter Veltroni. Avremo almeno la possibilità di spiegare le ragioni delle nostre proposte".

**(com/mpi) 1 lug 2008 12:47**